

Tabella 1

- I principi in materia di vigilanza e la posizione del Preposto		
Principio	Contenuto	Riferimento
Obbligo di vigilanza sui lavoratori	<i>Controllo continuo, pressante, per imporre che i lavoratori rispettino le norme, si adeguino alle misure previste e sfuggano alla superficiale tentazione di trascurarle.</i>	- Art. 2087, c.c.; - D.Lgs. 81/08
Adeguatezza delle competenze professionali e dei poteri del Preposto	<i>Il Preposto deve avere competenze professionali e poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli.</i>	- Art. 2, comma 1, lettera e), D.Lgs. 81/08
Vigilanza attiva del Preposto	<p>Il Preposto ha l'obbligo di:</p> <p><i>"a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei DPI messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;</i></p> <p><i>b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;</i></p> <p><i>c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;</i></p> <p><i>d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;</i></p> <p><i>e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;</i></p> <p><i>f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;</i></p> <p><i>g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37".</i></p>	- Art. 19, D.Lgs. 81/08
Specificità e adeguatezza della formazione del Preposto	<i>La formazione deve essere adeguata e specifica sugli argomenti previsti dal comma 7, art. 37, in relazione ai propri compiti in materia di salute e di sicurezza del lavoro e deve comprendere anche un aggiornamento periodico.</i>	- Art. 37, comma 7, D.Lgs. 81/08
Effettività	<i>La posizione di garanzia relativa al Preposto grava su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici previsti dal D.Lgs. n. 81/2008. L'assenza di una qualificazione formale di Preposto non esclude la responsabilità penale di chi, di fatto, ne esercita le prerogative.</i>	- Art. 299, D.Lgs. 81/08